

NORME DI REDAZIONE PER L'ELABORATO FINALE

1. Impostazioni generali:

- LAYOUT DI PAGINA: superiore e inferiore 3 cm.; destro e sinistro: 3 cm.). L'intero testo della tesi (comprese le citazioni e le note a piè di pagina) dovrà essere giustificato.
- CARATTERE: utilizzare preferibilmente il carattere Times New Roman, corpo 12, eccetto per le citazioni staccate dal corpo del testo (corpo 11) e per le note a piè di pagina (corpo 10).
- INTERLINEA: utilizzare preferibilmente l'interlinea 1,5 selezionandola dal menù «Paragrafo»; dallo stesso menù impostare anche il rientro a sinistra della prima riga di ogni paragrafo («Rientri» → «Speciale» → «Prima riga» → «1,25 cm»).
- STILE CARATTERE: i titoli delle opere vanno citati sempre in corsivo (e non tra virgolette); lo stesso dicasi per le parole non appartenenti alla lingua in cui è scritto l'elaborato. Evitare assolutamente l'uso del sottolineato e del grassetto.

2. Formattazione titoli

- Titoli di capitolo: allineamento centrato, grassetto, tutto maiuscolo
- Titolo di paragrafo: allineamento giustificato, grassetto, carattere normale
- Titoli di sottoparagrafo: allineamento giustificato, non grassetto, carattere normale.

Es:

1. TITOLO CAPITOLO

1.1. Titolo Paragrafo

1.1.1. Titolo Sottoparagrafo

3. Citazioni:

- Le citazioni che non superano la lunghezza di tre righe vanno inserite all'interno del paragrafo per mezzo delle virgolette basse angolari (« »), con un rimando a nota a piè di pagina in fondo alla citazione (il rimando andrà posto indifferentemente prima o dopo il segno di interpunzione, purché si rispetti sempre lo stesso criterio).

Esempio:

La salida de Teodora y sus hijas es descrita, así, por el narrador: «al modo que cuando un corsario de los que cursan los marítimos golfos sale de su patria con dos bien artilladas galeras reforzadas»¹. En relación con la presentación de este espacio no deja de resultar significativa...

- Le citazioni che invece superano la lunghezza complessiva di tre righe vanno staccate dal resto del testo per mezzo di un «a capo» e inserite in carattere minore (corpo 11), con un rientro a sinistra di 2 cm, senza rientro di prima riga e senza virgolette iniziali e finali. Come nel caso precedente, in fondo alla citazione andrà inserito un richiamo di nota a piè di pagina, in cui verranno inseriti gli estremi bibliografici del testo citato.

¹ ...

Esempio:

Estos profesionales, que contribuyeron a la formación de una cultura dramática en España, se mostraban muy atentos a los gustos del público italiano, y a menudo adaptaban los materiales tomados de las comedias españolas para satisfacer los deseos de sus espectadores, a través de operaciones a veces no del todo transparentes, como demuestran los más de sesenta scenari de este tipo encontrados y estudiados por D'Antuono:

En cuanto a las comedias españolas, los italianos se empeñaban en adaptar las de fama ya consagrada. De hecho, dependían de ese reconocimiento para atraer un crecido número de espectadores y a este objetivo dedicaban todos sus esfuerzos. En muchos casos, ponían el nombre de Lope de Vega en los carteles de publicidad aunque la obra fuera de otro. Los cómicos no pretendían ninguna originalidad literaria. Su arte era el de representar; su función la de popularizar y divulgar, a través de la representación, los materiales que les caían en mano².

La situación descrita por la estudiosa americana, mutatis mutandis, podría aplicarse también al siglo XX; excluyendo las mentiras acerca del nombre del autor, de hecho, la impresión es que aun en tiempos modernos productores y directores recurran de una manera demasiado repetitiva a algunos nombres y piezas: es la «pereza peculiar» del teatro italiano de la que habla Cattaneo.

4. Indicazioni bibliografiche in nota

a) Per i volumi si seguirà il modello: Cognome, Nome, *Titolo del volume* [in corsivo], Città, Casa editrice, Anno, pagine citate.

Esempio:

Alberto Manguel, *En el bosque del espejo. Ensayos sobre las palabras y el mundo*, Madrid, Alianza, 2001, pp. 21-28.

b) Per gli articoli si seguirà invece il modello: Cognome, Nome, «Titolo dell'articolo» [in tondo e tra virgolette], *Titolo della rivista* [in corsivo], numero del volume [ed eventualmente del fascicolo], Anno [tra parentesi tonde], pp. [indicare i numeri di pagina in cui si trova l'intero articolo, e non solamente quelle citate].

Esempio:

Marco Presotto, «Hacia un modelo de edición crítica digital del teatro de Lope», *Anuario Lope de Vega*, 21 (2015), pp. 79-94 [80-83].

c) Per i saggi di un autore contenuti in volumi collettanei (atti di convegno, miscellanee, ecc.) o capitoli di libro si seguirà il modello: Cognome, Nome, «Titolo dell'articolo» [tra virgolette], in Nome/i del/dei curatore/i [seguito/i dall'indicazione (a cura di)], *Titolo del volume* [in corsivo], Città, Casa editrice, Anno, pp. [indicare i numeri di pagina in cui si trova l'intero articolo e anche quelle citate].

Esempio:

² ...

Fausta Antonucci, «Las acotaciones en los impresos y manuscritos de La dama duende (siglo XVII)», in L. Giuliani (a cura di), *“Entra el editor y dice”: ecdótica y acotaciones teatrales (siglos XVI y XVII)*, Venezia, Edizioni Ca' Foscari, pp. 191-212 [193].

d) Nel caso di un'opera già citata, l'indicazione dell'autore è seguita da op. cit.

Esempio:

F. Antonucci, op. cit., p. 193.

e) Se uno stesso testo viene citato in successione e anche il numero della pagina è uguale, usare 'Ibidem'.

Esempio:

F. Antonucci, op. cit., p. 193.

Ibidem.

f) Se il testo viene citato in successione ma il numero di pagina è diversa, usare 'Ivi', seguito dal numero della pagina.

Esempio:

F. Antonucci, op. cit., p. 193.

Ivi, p. 195.

5. Bibliografia finale

Si seguiranno le stesse norme indicate per le note con alcune eccezioni:

- I riferimenti bibliografici vanno ordinati alfabeticamente per cognome (va indicato, pertanto, prima il cognome e poi il nome dell'autore; il cognome può andare in maiuscolo);
- Nei casi di articoli su rivista o di saggi in volumi collettanei, si indicheranno solo le pagine effettive (iniziale e finale) del contributo e non quelle consultate.

Esempio:

ANTONUCCI, Fausta, «Lope y la polimetría en la recepción de los dramaturgos italianos del siglo XVII», in F. Pedraza, R. González Cañal, E. Marcello (a cura di), *El 'Arte nuevo de hacer comedias' en su contexto europeo. Congreso internacional. Almagro, 28, 29 y 30 de enero de 2009*, Castilla-La Mancha, Universidad de Castilla-La Mancha, 2010, pp. 75-90.

BRAGAGLIA, Anton Giulio, «Introduzione», in A. Perrucci, *Dell'arte rappresentativa, premeditata e all'improvviso*, ed. A. G. Bragaglia, Firenze, Sansoni, 1961.

GARCÍA-BERMEJO GINER, Miguel, «Me pedís que escriba / arte de hacer comedias: estrategia y contenido del *Arte nuevo* de Lope de Vega», *Romanistisches Jahrbuch*, LX (2009), pp. 318-339.

- Se sono presenti pagine di Internet a cui rimandare, queste saranno raccolte a parte (sotto la dicitura «Sitografia») e saranno organizzate in ordine alfabetico seguendo l'indirizzo web. A seguire, tra parentesi quadre, si inserirà una brevissima descrizione del contenuto della pagina (giacché esso non risulta sempre chiaro dall'indirizzo internet) e la data di ultima consultazione della pagina stessa. Si raccomanda di inserire SOLAMENTE link a pagine di istituzioni ufficiali e di riconosciuto valore scientifico e accademico (come BNE, RAE, ecc.), evitando siti personali e/o enciclopedie non istituzionali. Gli eventuali articoli e/o libri disponibili su Internet, ma che sono delle semplici digitalizzazioni della versione cartacea (come accade spesso, ad esempio, sul sito www.cervantesvirtual.com), andranno citati per esteso nella Bibliografia, e non nella Sitografia.

Esempio:

<http://teso.chadwyck.com/> [Banca dati sul teatro spagnolo del Siglo de Oro; ultima consultazione: 15 gennaio 2015].